



"... non potrò mai dimenticare le manine delle mie figlie di tre e sei anni che a fatica riuscivano a sfiorare le mie dita, e quando qualche agente fingeva di distrarsi, loro riuscivano a cogliere al volo quella opportunità, per saltare dalla mia parte del tavolo."

testimonianza di un detenuto da "Ristretti Orizzonti" periodico di informazione e cultura dal Carcere Due Palazzi di Padova

AFFETTI DETENUTI

Corso per facilitatori volontari della relazione tra bambino e genitore detenuto

La partecipazione è prevista sino ad un massimo di 15 iscritti/e. In base alle esigenze formative ed organizzative del corso, i responsabili selezioneranno le domande. Coloro che sono interessati a partecipare al corso devono comunicarlo alla segreteria organizzativa, anche tramite fax, entro il 12/01/2013. Ad ogni partecipante che sarà stato presente ad almeno 2/3 delle lezioni verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

Per informazioni rivolgersi alla segreteria Organizzativa

CIF COMUNALE DI PISA

Via Mazzini, 138 Pisa

tel | 050 544569 fax | 050 544569

dal lunedì al venerdì

9:30-17:00

info@cifformazionepisa.it

CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA



CIF COMUNALE DI PISA

in collaborazione con



Provincia di Pisa



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA
Direzione Casa Circondariale di Pisa
Area Pedagogica



Società della Salute della Toscana



Centro Oltre Il Muro



Donne e carcere



CIF PROVINCIALE
PISA

Controluce
Associazione di Volontariato per il Carcere

AFFETTI DETENUTI

Corso per facilitatori volontari della relazione tra bambino e genitore detenuto

19 gennaio – 6 aprile 2013
c/o aula didattica Via S. Paolo, 62/64 Pisa

corso di formazione per volontari

DESCRIZIONE E FINALITA' DEL CORSO

Ogni anno in Europa circa 800.000 tra bambini e adolescenti si trovano nella condizione di avere padre, madre o entrambi i genitori in carcere. Nei bambini che si recano periodicamente a colloquio all'interno dell'istituto carcerario vengono riscontrati elevati livelli di ansia e preoccupazione che, purtroppo, si accrescono nei momenti immediatamente antecedenti l'incontro col genitore, anche a causa delle indispensabili procedure di controllo cui sono sottoposti i familiari dei detenuti. Inoltre, le caratteristiche delle sale colloquio non sono tali da agevolare la funzione di rassicurazione che pure potrebbe svolgere il genitore detenuto. Il figlio di genitori detenuti vive una situazione affettiva "deviata" che è causata dalla totale assenza di un genitore perché recluso e dalla parziale assenza dell'altro perché chiamato a svolgere un ruolo di supplenza del coniuge assente. **Affetti detenuti** vuole fornire ai volontari gli strumenti per creare uno spazio di accoglienza dei bambini che si preparano al colloquio col genitore detenuto dove ogni bambino si sente "previsto" e "pensato" e dove vengono intercettate e gestite attraverso il gioco le ansie e le sofferenze che precedono e seguono l'incontro con il genitore.

1. Far acquisire ai volontari operanti all'interno delle strutture carcerarie conoscenze e strumenti per creare un clima facilitante a sostegno del diritto alla genitorialità dei detenuti e dei diritti dei loro figli

2. Riconoscere alla popolazione detenuta il diritto a svolgere la propria funzione genitoriale ed ai loro figli il diritto ad avere il proprio genitore

3. Promuovere tra i detenuti la fiducia personale, perché possano riprendere il controllo sulla propria esistenza più consapevoli dei propri bisogni e stati d'animo e perché possano mantenere vivi quei legami familiari che sono alla base del loro reinserimento sociale

4. Sostenere e facilitare il percorso di riavvicinamento affettivo dei bambini ai propri genitori detenuti perché possano mantenere con questi un rapporto pieno e gratificante

METODOLOGIE

Lezione proattiva - frontale per il trasferimento di concetti, e conoscenze specifiche, attraverso tecniche di apprendimento attivo come giochi d'aula, video, role playing, esempi e casi concreti, ecc.. E' previsto un laboratorio per l'acquisizione di strategie concrete di gioco come strumento di socializzazione e aiuto nel superamento del disagio.

DESTINATARI

Volontari attivi, formatori ed educatori volontari di OO.VV., aspiranti volontari

TUTOR: Elena Baldelli

PROGRAMMA

SABATO 19 GENNAIO 2013 ore 9:00-13:00

Gli effetti della privazione nelle relazioni affettive sui soggetti detenuti
Liberata Di Lorenzo – responsabile Area Pedagogica C.C. Don Bosco Pisa
Marcella Gori - funzionario giuridico pedagogico c/o C.C. Don Bosco di Pisa

SABATO 26 GENNAIO 2013 ore 9:00-13:00

Le conseguenze della detenzione nella dimensione familiare e in particolare modo nella relazione con i figli
Mario Ruocco – psicologo specializzato in criminologia clinica

SABATO 2 FEBBRAIO 2013 ore 9:00-13:00

Elementi di comunicazione interpersonale: la Comunicazione Ecologica tra adulti e bambini
Marilla Biasci – counsellor professionista in analisi transazionale

SABATO 9 FEBBRAIO 2013 ore 9:00-13:00

Contenuti e significati della comunicazione consapevole: differenti stili comunicativi, ostacoli comunicativi
Marilla Biasci – counsellor professionista in analisi transazionale

SABATO 16 FEBBRAIO 2013 ore 9:00-13:00

L'ascolto attivo e le capacità empatiche: saper essere nell'accoglienza, esenti dal giudizio. L'empatia corporea con i bambini
Marilla Biasci – counsellor professionista in analisi transazionale

SABATO 23 FEBBRAIO 2013 ore 9:00-13:00

Atteggiamenti di valorizzazione dell'altro "persona". Sostegno empatico nella relazione di aiuto
Marilla Biasci – counsellor professionista in analisi transazionale

SABATO 2 MARZO 2013 ore 9:00-13:00

Il colloquio: le diverse fasi (aspettative, rappresentazioni, timori)
Claudia Pia Carrieri – funzionario giuridico pedagogico C.C. Don Bosco di Pisa
Alessandra Truscello - funzionario giuridico pedagogico C.C. Don Bosco di Pisa

SABATO 9 MARZO 2013 ore 9:00-13:00

Metodi di approfondimento e trasformazione delle emozioni di ansia e disagio nei bambini attraverso il gioco
Marilla Biasci – counsellor professionista in analisi transazionale

SABATO 16 MARZO 2013 ore 9:00-13:00

Individuazione dei nodi problematici. Soluzione dei conflitti e problem solving, anche attraverso le attività ludiche
Marilla Biasci – counsellor professionista in analisi transazionale

SABATO 23 e 30 MARZO 2013 ore 9:00-13:00

Laboratorio: i giochi come strumento di socializzazione, di creazione di relazioni e come aiuto nel superamento del disagio. Proposte concrete.
Cinzia Pippia – educatrice professionale

SABATO 6 APRILE 2013 ore 9:00-13:00

Convegno Finale: "Bambini fuori, genitori dentro"
presso la sala riunioni della Stazione Leopolda di Pisa

SCHEDE DI ISCRIZIONE

AFFETTI DETENUTI – corso per facilitatori volontari della relazione tra bambino e genitore detenuto
19 gennaio – 6 aprile 2013 c/o Aula Didattica Via S. Paolo, 62/64 Pisa

cognome

nome

indirizzo

prov.

cap. tel. città

fax

e-mail

titolo di studio

professione

associazione/ente di appartenenza

indirizzo

prov.

cap. tel. città

fax

e-mail

impegni nel settore

AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003, RICEVUTA L'INFORMATIVA PRESENTE SUL SITO WWW.CESVOT.IT E PRESSO LA SEDE REGIONALE E LE DELEGAZIONI TERRITORIALI, CONSENTO AL CESVOT IL TRATTAMENTO DEI PRESENTI DATI AI SOLI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEL CORSO, ANCHE CON STRUMENTI ELETTRONICI NONCHÉ PER EVENTUALI COMUNICAZIONI DI ALTRE INIZIATIVE FORMATIVE.

SI NO data

firma